



## NELL'ANNO DI SAN GIUSEPPE E DELLA FAMIGLIA MESSAGGIO DEL VESCOVO

“In occasione dell’apertura in Diocesi dell’Anno di San Giuseppe e dell’anno della Famiglia il Vescovo ha inviato a tutti i fedeli un messaggio che pubblichiamo integralmente.

*Sono numerose le iniziative che hanno dato il via anche nella nostra diocesi all’Anno di San Giuseppe, voluto da Papa Francesco per ricordare il 150° anniversario della proclamazione dello sposo di Maria a Patrono della Chiesa universale.*

*Con la santa messa celebrata domenica scorsa, il 21 marzo, nella chiesa di San Giuseppe Artigiano, abbiamo affidato a San Giuseppe le famiglie e le comunità ecclesiali e tutti i fratelli e le sorelle di Forlì-Bertinoro. Papa Francesco ha indetto l’Anno di San Giuseppe “al fine di perpetuare l’affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù”.*

*Sempre domenica scorsa abbiamo dato il via ufficiale anche all’Anno della Famiglia Amoris Laetitia, che si concluderà il 26 giugno 2022 in occasione del X Incontro mondiale delle famiglie a Roma con il Santo Padre.*

*“In questo tempo di pandemia, tra tanti disagi di ordine psicologico, oltre che economico e sanitario, tutto ciò è diventato evidente: i legami familiari sono stati e sono ancora duramente provati, ma rimangono nello stesso tempo il punto di riferimento più saldo, il sostegno più forte, il presidio insostituibile per la tenuta dell’intera comunità umana e sociale” (dal messaggio del Papa al convegno di apertura dell’Anno della Famiglia Amoris Laetitia).*

*Sono due proposte che si fondono e si intersecano. Invito perciò con grande slancio e sollecitudine tutte le parrocchie a organizzare nell’arco dell’anno iniziative di preghiera per le famiglie e con le famiglie, sull’esempio della proposta già attiva in diocesi “Le famiglie pregano per la famiglia”, leggendo la Lettera apostolica “Con un cuore di padre” e rileggendo l’Esortazione apostolica post sinodale “Amoris Laetitia”.*



*Sono certo che le famiglie saranno le prime a farsi prossime ad altre famiglie. E la comunità cristiana sarà sempre di più famiglia di famiglie, soprattutto in questo periodo di sofferenza e di consolazione, vivendo il Vangelo di Gesù, giorno dopo giorno.*

*San Giuseppe e Maria di Nazareth ci aiutino ad affrontare con fiducia e coraggio ad accogliere i tesori della vocazione al matrimonio: la comunione per tutta la vita, il servizio alla vita, l'impegno di testimoniare il vangelo della famiglia nella Chiesa e nel mondo.*

*Verranno proposte alcune iniziative nuove, ma soprattutto faremo in modo nuovo quello che si è sempre fatto.*

*L'amore di Cristo morto e risorto sia con tutti voi.*

**+LIVIO CORAZZA**

### ***CARI CATECHISTI NON PERDETE L'ENTUSIASMO!***

Il 30 gennaio, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza i partecipanti all'Incontro promosso dall'Ufficio Catechistico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana. In questa occasione, il Papa ha consegnato un chirografo (uno scritto di propria mano) indirizzato a tutti i catechisti.

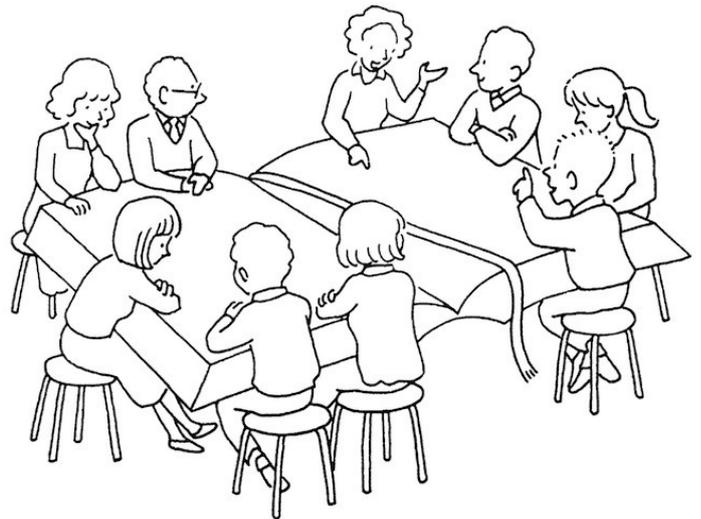
*“Cari catechisti,*

*vi chiedo di non perdere entusiasmo. Come gli artigiani, anche voi siete chiamati a plasmare l'annuncio con creatività. Non cedete allo scoraggiamento e allo sconforto.*

*Puntate sempre in alto, sostenuti dalla misericordia del Padre.*

*Il Papa v'incoraggia e vi sostiene.”*

Nella stessa occasione il Papa ha rinnovato l'invito a un processo di Sinodo nazionale: “Dopo cinque anni, la Chiesa italiana deve tornare al Convegno di Firenze, e deve incominciare un processo di Sinodo nazionale, comunità per comunità, diocesi per diocesi: anche questo processo sarà una catechesi. Nel Convegno di Firenze c'è proprio l'intuizione della strada da fare in questo Sinodo. Adesso, riprenderlo: è il momento. E incominciare a camminare”. Nel suo discorso il Pontefice ha ribadito che il Concilio Vaticano II “è magistero della Chiesa”. E quindi ha detto, “ o tu stai con la Chiesa e pertanto segui il Concilio, e se tu non segui il Concilio o tu l'interpreti a modo tuo, come vuoi tu, tu non stai con la Chiesa. Dobbiamo in questo punto essere esigenti, severi”. Papa Francesco ha poi voluto condividere tre punti che possono aiutare l'Ufficio nel lavoro dei prossimi anni: catechesi e Kerygma; catechesi e futuro; catechesi e comunità. Il catechista ha poi insistito il Papa, deve imparare a trasmettere la fede “in dialetto”, cioè in “quella lingua che viene dal cuore, che è nata, che è proprio la più familiare, la più vicina a tutti”. Infatti “se non c'è il dialetto, la fede non è trasmessa totalmente e bene.



## PENSIERI PASQUALI



- Cristo troncò la legge perpetua della morte, tanto da renderla da eterna, temporanea.

(San Leone Magno).

- Cristo è risorto, e con lui è risorta la nostra speranza. (San Giovanni Paolo II).

- La primissima Pasqua ci ha insegnato questo: che la vita non finisce mai e l'amore non muore mai.

(Kate Mc Gahan).

- Gesù sa che viene rifiutato e crocifisso, già sa con certezza che risorgerà. E' così per sempre. E' la nostra storia, fratelli miei. (don Oreste Benzi).

- Un uomo che era completamente innocente, si offrì per il bene degli altri, compresi i suoi nemici e divenne il riscatto del mondo. E' stato un gesto d'amore unico.

(Mahatma Gandhi).

- Accetta allora che Gesù Risorto entri nella tua vita, accoglilo come un amico, con fiducia: Lui è la vita! Se fino ad oggi sei stato lontano da Lui, fa un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte! (Papa Francesco).

- Non lasciare mai che le tue preoccupazioni crescano fino al punto di farti dimenticare la gioia del Cristo risorto. (Santa Madre Teresa di Calcutta).



**OFFERTE IN MEMORIA DI...** – La moglie Maria, i figli Sonia, Jonny e Giorgio desiderano ricordare il caro Gaspero nel quinto anniversario della sua scomparsa con una generosa offerta.



**RINGRAZIAMENTI** – Un grazie a Giuliana e Nilla, a Nanni Giordana, a Nanni Silvano, a Ghetti Amelia e Giovanni, a Portolani Carla, a Magnolfi Laura e Leonetto e a quanti desiderano mantenere l'anonimato, per le offerte a sostegno del nostro Notiziario.

**IN MEMORIA** – Siamo vicini alla famiglia Papini, addolorata per la scomparsa del caro Bruno.



Partecipiamo al dolore di Anna, Leonello e Annamaria che, insieme a tutti familiari, soffrono per la perdita del caro babbo Enzo Mosconi.

Siamo vicini a Piera, Nicola e Alexia Ravaioli, colpiti per la perdita del caro Giorgio.

**LE STRADE (B.Ferrero)** - Al primo convegno mondiale delle strade c'erano le rappresentanti ufficiali di milioni di strade che intersecano il volto di ogni Paese del mondo sotto tutti i meridiani e i paralleli.

Strade grandiose e stradine minuscole; superbe autostrade a dodici corsie e sentieri sperduti nella giungla; mulattiere di montagna e strade ferrate; viottoli ciottolosi e strade imperiali; stradine silenziose e rumorosi lungomari sudamericani. Nelle prime file sedevano la Strada dei Fori Imperiali e il Boulevard des Champs Elisées, una stradina nel bosco e la grandiosa Avenida 9 de Julio di Buenos Aires, la via Appia e le Ramblas di Barcellona, Wall Street e la pista sahariana per Dakar, la Leofòros Venizèlou di Atene e la russa Via Gorkij ...



Presiedeva la vaticana Via della Conciliazione.

Furono affrontati i più complessi problemi del settore: dai metodi di asfaltatura ai cedimenti fognari nelle metropoli intasate dal traffico, dalle carenze di illuminazione notturna alla riforma della segnaletica.

Dopo tre giorni di confronto serrato, di lauti pranzi di lavoro, di confortanti soste di ristoro al bar e di annoiati letarghi...finalmente si giunse al momento più atteso: l'elezione della strada più importante del mondo!

Cominciò la solita caccia ai voti, con scontri a non finire, rivendicazioni accanite, tentativi di corruzione.

Dopo tanti interventi dal fondo della sala chiese la parola un'esile, fragile, pallida stradina che era rimasta in religioso silenzio.

Era la rappresentante ufficiale delle "Stradine d'ingresso ai Cimiteri". Anche Lei, come milioni di sue sorelle, vissuta sempre tra due fila di cipressi, regolarmente inghiaiata di tristezza e irrorata di lacrime.

«Care sorelle» cominciò con voce sottile ma ferma, «voi correte instancabilmente sulla faccia della Terra senza fermarvi mai a pensare.

Voi accompagnate la gente in su, in giù, a destra, a sinistra senza porvi grossi problemi. Ebbene, non dimenticatelo mai! Sia che siate ricche sia che siate povere, importanti o



dimenticate, di sangue nobile o di origini plebee ... ebbene, alla fine, anche voi, con tutti i vostri utenti, dovrete percorrere una stessa inevitabile stradina: la stradina di un Cimitero. È solo questione di tempo. Non c'è possibilità di inversione di marcia. Per nessuno! Tenetelo ben presente, prima di votare. Io porto al traguardo!».

E' così fu eletta all'unanimità come la strada più importante del mondo...

*E' l'unica strada che tutti gli esseri umani stanno percorrendo. Un passo al giorno!*

**UFFICIO POSTALE DI SANTA SOFIA – UNA NUOVA DIRETTRICE –**



lavoro!

Salutiamo e ringraziamo con riconoscenza il direttore dell'Ufficio Postale, Alberto Capacci, che ha raggiunto il meritato traguardo della pensione e diamo il benvenuto alla nuova direttrice, la nostra Rossana Pini. Certi che sarà all'altezza di questo nuovo prestigioso incarico, auguriamo a lei buon

# COMPLEANNI

*Fra applausi, carezze e moine  
i festeggiati spengono le candeline,  
a loro tanti felici auguri  
per il compleanno e i di' futuri.*

*Auguri a:*

**MARIANNA CASADEI  
CRISTIAN DEL GIUDICE  
VALENTINA BIONDI  
MARTINA FABBRI  
DIEGO SILVANI  
GIUSY PARRILLO  
CHIARA TROSSI  
NICOLE MICHELACCI  
ARIANNA COLOMBELLI  
MENDY LAZZARI  
FILIPPO DIANINI  
LUCA PERINI  
GIULIA INNOCENTI  
SERENA DEPEDRI  
LUCA NANNI  
GABRIELE PINI  
LAMBERTO CANGINI  
STEFANO RAVAIOLI  
GIULIA LOMBARDI  
BEATRICE CANGINI  
SOFIA BERTI  
LINDA BOSCHERINI  
TOMMASO DIANINI  
NATASCIA FANTINI  
MARTA PORCELLINI  
SONIA MONTONE  
MILENA AMADORI**

